

Camminiamo insieme

Parrocchia Santa Lucia Vergine e Martire

33080 Prata di Pordenone (Italia)

Parroco: don Livio 349 140 64 18 - don Simone: 340 339 62 39

donlivioprata@gmail.com - donsimonetoffolon@gmail.com

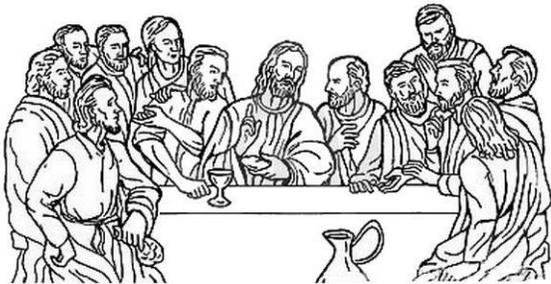
Segreteria: martedì ore 9.00 / 11.00

Sito: www.parrocchiapratapn.it - Email: segreteria@parrocchiapratapn.it

Ref. Oratorio: Eugenio Bortolotto 0434 621 788

17 aprile 2016

BAMBINI DELLA PRIMA COMUNIONE



Grande festa domenica 10 aprile per la celebrazione della S. Messa delle ore 10.30 durante la quale i Bambini di 4 elementare hanno vissuto l'esperienza del loro primo incontro con il Signore presente nel Sacramento dell'Eucaristia. Da lunedì 11 a giovedì 14 compreso i bambini si sono incontrati in chiesa tutti i giorni alle ore 16.30. Martedì 3 maggio,

insieme ai genitori ed alle catechiste, si recheranno presso la Casa Madre della Vita di Pordenone per portare l'offerta, che ammonta ad Euro 740,00, raccolta in occasione della loro prima Comunione.

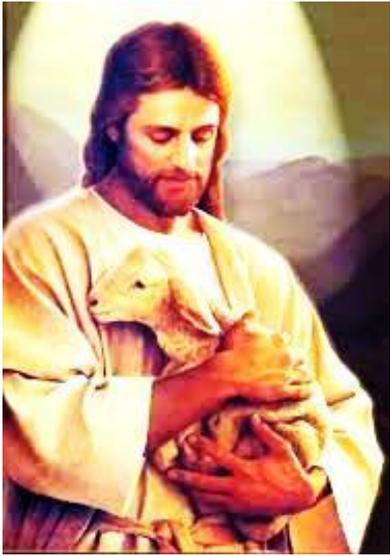
Qui di seguito i nomi dei Bambini: Adduci Rocco, Baita Francesca, Basso Luciano, Bonelli Elisa, Bortoluzzi Marco, Brisotto Renato, Buosi Davide, Burini Giorgia, Buset Mattia, Canton Federica, Carpenè Thomas, Casonato Angelica, Castria Sofia, Cigana Alice, Ciprian Stefano, Corazza Martina, Dal Pos Nicole, De Nardi Emma, Diana Riccardo, Gianotto Petra, Lazzarini Giulia, Maccan Martina, Maccan Nicola, Maccan Thomas, Marcuzzo Alessandro, Meneghel Claudio, Polesello Alessio, Puiatti Aurora, Puiatti Beatrice, Puiatti Eloise, Puiatti Jennifer, Rossetto Domenico, Rossi Gianluca, Sacilotto Gianmaria, Salvador Giulia, Surian Filippo, Tolot Rebecca, Zaccarin Aurora, Zaccarin Emma, Zanette Riccardo.

AVVISO PER I GENITORI BAMBINI PRIMA COMUNIONE

Giovedì 21 aprile alle ore 20.30 in Oratorio tutti i Genitori sono invitati a partecipare ad un breve incontro di verifica sulla Festa di Prima Comunione dei figli e per concordare la visita alla Casa Madre della Vita e l'uscita dell'8 maggio.

DOMENICA IV^a DOPO PASQUA (C)

Dal Vangelo secondo Giovanni (10,27-30)



¹ In quel tempo, Gesù disse: «²⁷Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. ²⁸Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. ²⁹Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. ³⁰Io e il Padre siamo una cosa sola».

Commento al Vangelo

Tra i fiori e la luminosità della quarta domenica di Pasqua, compare sempre l'immagine chiara e forte del **pastore buono, il pastore bello**. Il messaggio che ci viene consegnato è chiaro, anche se nel nostro contesto di vita abbiamo perso dimestichezza con la vita delle greggi. C'è poca poesia, nella vita del pastore: c'è invece tanta fatica, ed impegno, che non si possono scegliere o esercitare se prima non c'è una vocazione consapevole e tanta passione.

Il nodo del messaggio su cui la Chiesa ci chiede di riflettere oggi non è tanto la figura di Gesù – Pastore: **il suo stile è certezza**. Ci viene chiesto invece di riflettere su come noi viviamo il nostro essere gregge. Da singoli – prima – e poi in relazione con altri.

L'agnello curioso che scivola nel fossato colmato dai rovi e dagli sterpi s'impaurisce, e trema: e quando il pastore scende per prenderlo, tenta di muoversi, e di scappare, e sprofonda sempre più nell'intreccio. La volontà dell'uomo è quella di trarlo fuori, ma il suo istinto di non lasciarsi prendere complica tutto. E' questo che ci domandiamo: **Gesù non smetterà mai di venire in cerca di me**, e quando mi avrà trovato, attuerà tutta la **creatività dell'amore per trarmi fuori dai guai...ma io: sono disposto a lasciarmi prendere in braccio dal lui?**

don Simone

AVVISI PARROCCHIALI

Oggi, domenica 17 aprile durante la S. Messa delle ore 10.30 accogliamo nella nostra Comunità cristiana i Bambini che verranno battezzati domenica 1 maggio: essi sono: ANTONIOLI MARTA figlia di Mario e di Antonini Marilena; TALAZZO LORENZO figlio di Leonardo e di Mella Patrizia; RESTIOTTO MATILDE figlia di Fabio e di Maccan Sabrina; ZARETTA RICCARDO figlio di Cristian e di Cavinato Laura; TELLAN LEONARDO figlio di Thomas e di Sechi Lucia.

LEONARDUZZI DAVIDE figlio di Lorenzo e di Furlan Michela riceverà il Battesimo domenica **24 aprile 2016 ore 11.30**

- ✓ Domenica 17 giornata del quotidiano cattolico l'AVVENIRE contenente un inserto dedicato alla nostra Diocesi di Concordia - Pordenone. Merita essere conosciuto non solo perché esprime la voce della Conferenza Episcopale Italiana, ma soprattutto per la quotidiana attenzione verso tutte le problematiche mondiali.

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

- ✓ **Lunedì 18 aprile** alle ore 20.30 si riunisce in canonica il CPP. Questo è l'odg.: Il Consiglio Pastorale nella complessità della Parrocchia di oggi (don Fermo Querin); L'Anno Santo della Misericordia (video con intervista a don Roberto Laurita); varie ed eventuali.
- ✓ **Martedì 19 aprile** ore 20.30 presso il Seminario di Pordenone si svolge l'assemblea Soci del NOI del territorio.
- ✓ **Giovedì 21 aprile** h 10.00 a Chions incontro dei parroci e dell'Azione Cattolica.

UNITA' PASTORALE

(Prata, Maron, Puia, Visinale)

IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO 2016

Venerdì 22 aprile 2016 - ore 20.30

Il matrimonio nella Parola di Dio

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Oggi, domenica 17 aprile durante la S. Messa delle ore 10.30 ricordano il loro 45° anniversario di matrimonio: Danilo Dal Santo e Graziella Turchetto; e Mario Presotto e Marisa Truccolo.

Domenica prossima 24 aprile alla S. Messa delle ore 18.30 celebrano il loro 35° anniversario di Matrimonio di Gianni Borin e Fides Battel. A tutte queste coppie di sposi un affettuoso augurio da parte di tutta la nostra comunità cristiana perché continuino a volersi bene e sappiano accogliersi e perdonarsi a vicenda.

PRO OFTAL

Sabato 16 e domenica 17 aprile c'è presso il sagrato della Chiesa la vendita di olio di oliva a favore degli ammalati che parteciperanno al Pellegrinaggio diocesano di Lourdes organizzato dall'OFTAL per il mese di agosto.

CRESIMANDI Domenica 1 maggio pomeriggio a Polcenigo ritiro Cresimandi e Genitori.

CATECHISMO

Sono ripresi tutti gli incontri di formazione cristiana. I genitori sono invitati a collaborare perché i figli abbiano a partecipare.

Invito a Teatro

Noi-Oratorio Prata ci invita a partecipare al prossimo spettacolo teatrale nell'ambito della rassegna "Tutti gli stili del teatro" nella sala del nostro oratorio

sabato 23 aprile ore 21.00

con lo spettacolo BLACK COMEDY a cura della compagnia "Kaleydos" di Sacile con la regia di Erica Modesti.

Messa in scena per la prima volta nel 1965, *Black Comedy* è una commedia brillante in cui gli attori fingono di essere al buio a causa di un guasto all'impianto elettrico dell'appartamento dove lo spettacolo è ambientato.

Il tutto si svolge nella casa dove, un giovane scultore spiantato e la sua fidanzata debuttante, aspettano la visita del padre di lei che deve dare l'assenso al matrimonio e quella di un ricchissimo collezionista tedesco che potrebbe fare la fortuna dell'artista. Per rendere più accogliente il modesto appartamento, i due hanno preso in prestito dall'ignara vicina, un'antiquaria partita per il week end, mobili e soprammobili preziosi di cui lui è gelosissima.

Quando mancherà la corrente, si susseguiranno sul palco diversi personaggi e il pubblico assisterà molteplici equivoci dei quali il buio diventa pretesto e custode.

Attraverso un gioco di luci, tra verità e finzione nella finzione, Peter Shaffer disegna con ironia delicata, attraverso personaggi non troppo lontani dalla realtà, un'umanità che annaspa, inciampa e si muove "alla cieca".

Vista la bravura e la maestria di tutte queste persone che si mettono quotidianamente alla prova sul palcoscenico rinnoviamo l'invito a partecipare numerosi.

Grazie a tutti..... vi aspettiamo!!!!

NOI-ORATORIO PRATA

SU E ZO PER I PONTI DI VENEZIA

Il 10 aprile 2016, noi del gruppo Medie con le nostre famiglie, abbiamo partecipato alla passeggiata della solidarietà: "SU E ZO PER I PONTI DI VENEZIA". Il tempo era magnifico, la città era affascinante, le calli e i ponti erano affollati di persone sorridenti e piene di entusiasmo. Durante la camminata abbiamo incontrato i nostri animatori sempre disponibili a dare il loro aiuto. Il nostro affiatamento è stato premiato con una targa. Abbiamo visitato la chiesa di S. Geremia dove è esposto il corpo di Santa Lucia. Ciò che ci portiamo nel cuore sono i bei momenti passati a condividere la gioia dello stare insieme, stanchi ma entusiasti di aver potuto esplorare e ammirare Venezia. Speriamo di avervi

trasMESSO, con le nostre parole, il desiderio di vederci il prossimo anno. Vi aspettiamo a braccia aperte il 2 aprile 2017!

Serena e Ilenia

GRESt - 27giugno – 16 luglio 2016

Parrocchia Santa Lucia e Associazione NOI – ORATORIO PRATA, insieme, organizzano il GRESt 2016, dal 27 giugno al 16 luglio 2016.

una preziosa iniziativa che coinvolge una settantina tra adulti e giovani animatori e che quest'anno compie 10 anni.

ISCRIZIONI fino esaurimento posto disponibili presso l'Oratorio:

Mercoledì 4 maggio alle h 17-19

Giovedì 5 maggio h 17-19

Venerdì 6 maggio h 19-20

Contributo singolo € 50.00; due fratelli € 90.00; tre fratelli € 120,00

Tesserati NOI: singolo € 45.00; due fratelli € 80.00; tre fratelli € 105.00

CORSI FORMAZIONE PER GIOVANI ANIMATORI

UDINE: 09-12 giugno per 3° e 4° livello

13-15 giugno per 2° livello

16-18 giugno per 1° livello

IV Settimana di Pasqua Salterio della IV Settimana

Lunedì 18 aprile

ore 8.30 Parrocchiale

+ Francesco Piccinin e Noè Pivetta – anniv

+ Eros Fusari

+ Elisa Piccinin ved. Ceccato

Martedì 19

ore 8.30 Parrocchiale

S. Messa e Adorazione

+ Elisa Lanfranco e Germana Ceccato

+ Giulia anniversario e defunti Nottoli

ore 20.30 **Incontro di preghiera e Adorazione**

Mercoledì 20

ore 8.30 Parrocchiale
+ Ernesto ed Elena Sist

Giovedì 21

ore 8.30 Parrocchiale
+ Per le Anime del Purgatorio

Venerdì 22

ore 8.30 Parrocchiale
+ Luigi Paludet
+ Gino, Francesco, Giuseppina Carpenè e Assunta Polesel

Sabato 23

ore 14.30-17.30 Parrocchiale -Confessioni

ore 17.00 Peressine
+ Dante Rossetto
+ Def.ti Spessotto
+ Marcello, Marta e Luciano Pelizzon

ore 18.30 Parrocchiale
+ Angelo e Caterina Bottecchia
+ Walter Zaccarin
+ Mario Pellegrinet e Irma Pasquali – anniv
+ Angelo, Francesco, Giovanni e Severino Pin – anniv
+ Gino Martin e Ilda Zanette
+ Maria Rosolen e Sante Del Ben – anniv
+ Alessandra Vedovato

Domenica 24 V di Pasqua

ore 8.00 Parrocchiale
+ Antonio Rosalen ed Emma Antonel
+ Emilio Fresc

ore 9.30 S. Simone
+ Nicolò Rumiato e Defunti
+ Antonio Fantuz

ore 10.30 Parrocchiale
+ Attilio Ceccato – anniv
+ Armando Eleonora Licia
+ Sebastiano Basso e Assunta
+ Salute e Antonio Basso

+ Emilia Collovini - anniv

ore 18.30 Parrocchiale

+ Egidio Rossetto e Famiglia

+ Luigi Agnoletto

+ 35° anniversario di Matrimonio di Gianni e Fides

IL PAPA A LESBO

Migranti, la più grande catastrofe dopo la II Guerra Mondiale

- Papa Francesco è a Lesbo, l'isola greca diventata emblema dell'emergenza profughi, distante solo otto chilometri dalla Turchia. Partito dall'aeroporto di Fiumicino intorno alle 7.17, è arrivato a quello di Mytilene alle 10.05 (ora locale quando invece in Italia erano le 09.05). Secondo quanto reso noto dall'organismo greco di coordinamento della politica migratoria, il Pontefice ha espresso il desiderio di riportare con sé, in Vaticano, dieci migranti in condizioni più vulnerabili. Secondo l'emittente *Ert*, sono state scelte tre famiglie che vivono nel campo profughi di Kara Tepe, e sono state selezionate in modo casuale.

La decisione del Papa trova conferma nella scelta di non far salire sull'aereo la consueta delegazione di 70 giornalisti di tutto il mondo, ma solo 45. Come è noto lo scorso settembre Papa Francesco ha chiesto a tutte le 25 mila parrocchie italiane di accogliere almeno una famiglia di profughi. Ed egli stesso ha deciso che le due parrocchie del Vaticano diano il buon esempio accogliendo una famiglia quella di Sant'Anna e due nuclei familiari quella della Basilica di San Pietro.

Nel campo profughi. Cuore della giornata è la visita al Moria Refugee Camp, il campo che ospita circa 2.500 richiedenti asilo, provenienti soprattutto dalla Siria, ma anche da altri Paesi del Medio Oriente, come Afghanistan e Iraq. Ad attenderlo, all'esterno del tendone, 150 profughi tra gli 8 e i 16 anni non accompagnati. Con ognuno di loro Francesco ha scambiato una stretta di mano e qualche parola. Con un gruppo di donne con il velo islamico Francesco si è inchinato senza dare la mano, in segno di rispetto. Bergoglio ha poi baciato alcuni bambini, mentre il patriarca Bartolomeo ha distribuito qualche caramella e ha salutato alcuni volontari del campo. Il Papa, con il patriarca di Costantinopoli e l'arcivescovo di Atene, ha attraversato poi il cortile del campo dedicato alla registrazione dei profughi e raggiunto la grande tenda dove hanno salutato individualmente circa 250 richiedenti asilo. "Abbiamo pianto mentre vedevamo il Mediterraneo diventare una tomba per i vostri cari. Abbiamo pianto vedendo la simpatia e la sensibilità del popolo di Lesbo

e delle altre isole. Ma abbiamo pianto anche quando abbiamo visto la durezza dei cuori dei nostri fratelli e sorelle - i vostri fratelli e sorelle - chiudere le frontiere e voltare le spalle", ha detto il patriarca ortodosso ecumenico di Costantinopoli.

Disegni sulla scrivania. Un dono prezioso, che Papa Francesco non vuole perdere né sgualcire: i disegni dai bambini. "Mi raccomando, bisogna conservarlo, che non si perda, lo voglio sulla mia scrivania", dice ai suoi collaboratori consegnandogli i disegni. "È quello che hanno visto?", chiede Francesco al sacerdote e agli operatori che gli fanno da interpreti. Poi, sempre al suo staff, a proposito dei disegni: "Questi vorrei farli vedere sull'aereo, durante la conferenza stampa".

Lacrime e benedizioni. Un profugo del campo di Moria si è gettato ai piedi del Papa piangendo e gridando. In inglese gli ha chiesto più volte: "Per favore, padre, mi benedica". Il Papa lo ha benedetto, accarezzato e tranquillizzato.

Viaggio triste. Parlando con i 45 giornalisti che lo accompagnano, il Papa non ha nascosto la tristezza che caratterizza il suo 13mo viaggio fuori dall'Italia dall'inizio del Pontificato: "Quello di oggi è un viaggio un po' diverso dagli altri" segnato com'è dalla tragedia dei profughi che fuggono dalle guerre (e dalla miseria): "la catastrofe umanitaria più grande dopo la Seconda Guerra Mondiale", ha detto Papa Francesco. "Nei viaggi apostolici si fanno tante cose, c'è sempre la gioia dell'incontro. Oggi no. È un viaggio segnato dalla tristezza. Andiamo - ha osservato - a incontrare tanta gente che soffre, non sa dove andare, ha dovuto fuggire. Andremo anche a un cimitero: il mare. Tanta gente è annegata".

Crisi migranti problema europeo. Poco dopo Papa Francesco ha incontrato privatamente Tsipras. Al centro del colloquio l'emergenza profughi e più in particolare la situazione sull'isola di Lesbo. I due hanno concordato che la crisi dei rifugiati è un problema europeo e internazionale "che richiede una risposta che rispetti le leggi europee ed internazionali", ha riferito il portavoce Vaticano, padre Federico Lombardi. La visita del Papa a Lesbo è "strettamente umanitaria" ha precisato il portavoce vaticano padre Federico Lombardi. Per questo motivo non è previsto alcun discorso del premier greco nel corso della visita del Papa.

Solidarietà a profughi e a cittadini greci. Bergoglio ha voluto questo viaggio "per esprimere vicinanza e solidarietà sia ai profughi sia ai cittadini dell'isola e a tutto il popolo greco" in un momento in cui l'Europa è profondamente divisa